

Nel 1887 il ritorno delle spoglie al borgo natio

Fu sepolto nell'antica chiesa parrocchiale, ormai sconsacrata e ridotta a cimitero (Cimitero vecchio), dietro l'altare maggiore in una tomba detta "degli Angeli" poiché destinata per consuetudine alla sepoltura dei bambini. Fu deposto coi piedi disposti verso est ed il capo reciso tra le gambe. Venne poi riempita la tomba di cocci, sassi e rottami. Nel 1877 fu riesumato e alcune ossa furono poste dentro un contenitore metallico che, alla presenza delle autorità, fu consegnato il 17 ottobre 1887 al Sindaco di San Possidonio. Giace ora al cimitero di quella città, nel sacrario dei caduti per la libertà, dentro un'urna di marmo rinnovata nel 1922, in occasione del centenario della sua morte.



*Cimitero di San Possidonio,
Tomba di Don Giuseppe Andreoli*



*San Possidonio,
Monumento a Don Giuseppe Andreoli*



*Cimitero di San Possidonio,
il Sacrario ai Caduti per la Libertà, dove è sepolto
Don Giuseppe Andreoli*